



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 230-2025 - Seduta N° 3919 - del 07/05/2025 - Numero d'Ordine 5

Prot/2025/235865

Oggetto Determinazione del calendario scolastico regionale per l'anno 2025/2026

Struttura Proponente Settore Istruzione e diritto allo studio

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Paolo RIPAMONTI	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore		X
		6	2

Relatore alla Giunta FERRO Simona

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 17 sub b)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'articolo 117, comma 3, della Costituzione;
- l'articolo 21, comma 7, della legge 15 marzo 1997, n. 59 (delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa) che attribuisce alle Istituzioni Scolastiche l'autonomia organizzativa e didattica nel rispetto degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e degli standard di livello nazionale;
- l'articolo 138, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59) che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico;
- l'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione) che, al comma 2, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra l'1 settembre e il 30 giugno e, al comma 3, stabilisce che i giorni di lezione non siano meno di 200;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- la legge 8 agosto 2024 n.121 (Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale)

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59) che, all'articolo 5, comma 2, attribuisce alle Istituzioni Scolastiche la facoltà di adattare il calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni, e in particolare attribuisce alle Istituzioni Scolastiche:
 - a) gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del citato articolo 74 del d.lgs. 297/1994;
 - b) la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
 - c) il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
 - d) la definizione delle date degli esami da parte dei dirigenti scolastici, a esclusione di quelli di stato, conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;

VISTA altresì la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (sistema Educativo Regionale di Istruzione, Formazione e Orientamento);

CONSIDERATO che le singole istituzioni scolastiche hanno la facoltà, all'interno dell'arco temporale determinato dal presente atto e nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, di disporre eventuali ulteriori adattamenti del calendario scolastico, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.P.R. 275/1999 e dell'articolo 10, comma 3, lettera c), del d.lgs. 297/1994;

DATO ATTO che i summenzionati adattamenti dovranno comunque garantire che i giorni eccedenti i 200, previsti dall'articolo 74, comma 3, del d.lgs. 297/1994, siano parte integrante del calendario scolastico quale quota destinata a interventi didattici ed educativi. Resta fermo il rispetto dei termini di inizio e fine delle lezioni previsto dal calendario scolastico regionale;

VISTA la nota MIUR prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012, agli atti della Struttura regionale competente, sulla base della quale, con riferimento a eccezionali eventi atmosferici, "si deve ritenere che è fatta comunque salva la validità dell'anno scolastico, anche se le cause di forza maggiore, consistenti in eventi non prevedibili e non programmabili, abbiano comportato, in concreto, la discesa dei giorni di lezione al di sotto del limite dei 200, per effetto delle ordinanze sindacali di chiusura delle scuole";

DATO ATTO che la nota di cui sopra afferma che "spetta comunque alle scuole interessate da prolungati periodi di chiusura, la valutazione di un eventuale adattamento del calendario scolastico regionale finalizzato al recupero, anche parziale, delle lezioni non effettuate";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 dicembre 2014 n. 1530 – Disposizioni straordinarie in materia di calendario scolastico per l'anno scolastico 2014/2015, con cui si chiede al MIUR, per il tramite dell'Ufficio scolastico della Liguria, un intervento che confermi la validità della sopra citata nota n. 1000/2012;

PRESO ATTO che la validità dei contenuti della sopra citata nota è stata confermata anche per l'anno scolastico 2014/2015 dalla nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 9047

del 18 dicembre 2014, agli atti della competente Struttura regionale, e ribadita dalla nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 8276 del 22/12/2014;

CONSIDERATO che il calendario delle festività nazionali è determinato dal Ministero dell'Istruzione come segue:

- tutte le domeniche;
- il 1^a novembre 2025 (Festa di Ognissanti);
- il giorno 8 dicembre 2025 (Festa dell'Immacolata);
- il 25 dicembre (Natale);
- il 26 dicembre (S. Stefano);
- il giorno 1 gennaio 2026 (Capodanno)
- il giorno 6 gennaio 2026 (Festa Epifania)
- il giorno 6 aprile 2026 (lunedì dopo Pasqua)
- il giorno 25 aprile 2026 (Festa della Liberazione);
- il giorno 1^a maggio 2026 (Festa del Lavoro);
- il giorno 2 giugno 2026 (Festa nazionale della Repubblica);
- Festa del Santo Patrono (eventuale).

ATTESO che il calendario scolastico regionale si configura come strumento di programmazione territoriale e produce ripercussioni significative sull'erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche e sull'organizzazione della vita delle famiglie in relazione alle scansioni temporali stabilite;

RITENUTO quindi OPPORTUNO definire il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2025/2026, in modo da consentire alle Istituzioni Scolastiche di procedere a un'adeguata programmazione delle proprie attività organizzative, e di permettere agli enti locali di organizzare la fornitura dei servizi scolastici di loro competenza, in coerenza con la suddetta programmazione;

CONSIDERATO OPPORTUNO prevedere 206 giorni di lezione, fermo restando il numero minimo di 200 giorni obbligatori di lezione e considerato che i giorni di lezione si riducono a 205 nel caso in cui la festa del Santo Patrono cada in un giorno in cui è previsto lo svolgimento delle lezioni;

RITENUTO altresì OPPORTUNO raccomandare che, in caso di realizzazione di attività didattico/educative opzionali o destinate a gruppi di alunni/studenti, anche in contesto extrascolastico (es. viaggi, visite, attività collegate ai PCTO, partecipazione a iniziative esterne, ecc.), comunque previste nel PTOF e adeguatamente e tempestivamente rese note agli utenti della scuola, l'Istituzione scolastica programmi contestualmente un'offerta formativa alternativa di attività didattico/educativa destinata agli alunni/studenti che non partecipano alle suddette attività;

DATO ATTO che:

- 🌐 per l'anno scolastico 2025/2026 saranno consentite deroghe alla data di inizio delle lezioni per:
 - gli istituti professionali che debbano organizzare sessioni di esame di qualifica professionale di istruzione e formazione professionale, in data necessariamente antecedente a quella fissata per l'esame di Stato;
 - le classi degli istituti scolastici che hanno aderito alla sperimentazione della "Filiera formativa tecnologico-professionale" ai sensi della citata legge 8 agosto 2024, n. 121

quale misura funzionale alla realizzazione di tale nuova tipologia di percorso di studi articolata su quattro anni anziché cinque;

- 🌐 per l'anno scolastico 2025/2026 ulteriori deroghe saranno consentite per specifici progetti finalizzati all'istruzione degli adulti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed organizzati dalle competenti istituzioni scolastiche;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire l'inizio delle lezioni nel giorno lunedì 15 settembre 2025 e il termine delle stesse nel giorno giovedì 11 giugno 2026;

DATO ATTO che il termine dell'attività educativa nelle Scuole dell'infanzia è fissato dalla norma statale nel giorno di martedì 30 giugno 2026;

RITENUTO di individuare nei giorni di seguito indicati la sospensione delle attività educative e didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado della Liguria, in aggiunta ai sopra elencati giorni di festività nazionale:

- 22, 23, 24 dicembre 2025
- 27, 29,30, 31 dicembre 2025
- 2 ,3, 5 gennaio 2026
- Il 16 e il 17 febbraio
- 2 ,3, 4 aprile 2026
- 1 giugno 2026

RITENUTO OPPORTUNO disporre che in caso di eventi atmosferici eccezionali si farà riferimento al disposto della nota MIUR prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012 di cui sopra, come confermata dalla nota USR Liguria prot. n. 9047/2014, e ribadita dalla nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 8276 del 22/12/2014;

DATO ATTO che il Comitato Regionale per l'Istruzione e la Formazione (CRIF), di cui all'articolo 69 della l.r. 18/2009, durante la seduta del 05 maggio 2025 come da verbale agli atti del Settore Istruzione e Diritto allo Studio, recependo le proposte di modifica presentate nella precedente seduta del 4 aprile 2025 ha espresso parere favorevole sulla sopra riportata formulazione del calendario scolastico regionale relativo all'anno scolastico 2025/2026 ;

ACQUISITO il parere favorevole di ANCI Liguria sulla presente formulazione del calendario scolastico regionale a.s.2025/2026 così come espresso durante la seduta del CRIF di cui sopra;

ACQUISITO il parere favorevole del Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria sulla presente formulazione del calendario scolastico regionale a.s.2025/2026, così come espresso con nota 18 aprile 2025 n. 6090 agli atti del Settore Istruzione e Diritto allo Studio e formulato durante la seduta del CRIF di cui sopra;

SU PROPOSTA dell'Assessore con delega all'Istruzione;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2025/2026, di cui all'allegato 1), parte integrante e necessaria della presente deliberazione, secondo le seguenti specificazioni:
 - nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e negli Organismi formativi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Liguria le lezioni hanno inizio il giorno lunedì 15 settembre 2025 e il termine delle stesse nel giorno giovedì 11 giugno 2026, per un totale di 206 giorni che si riducono a 205 giorni nel caso in cui la festa del Santo Patrono cada in un giorno in cui è previsto lo svolgimento dell'attività didattica;
 - la data di inizio delle lezioni e i giorni di interruzione sotto definiti sono vincolanti per le Istituzioni Scolastiche Autonome della Regione Liguria, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalla Regione, a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d), del d.lgs. 112/1998;
 - sono consentite deroghe alla data di inizio delle lezioni, fissato nella data di lunedì 15 settembre 2025,
 - per gli istituti professionali che debbano organizzare sessioni di esame di qualifica professionale di istruzione e formazione professionale in data necessariamente antecedente a quella fissata per l'esame di Stato;
 - per le classi degli istituti scolastici che hanno aderito alla sperimentazione della "Filiere formativa tecnologico-professionale" ai sensi della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 quale misura funzionale alla realizzazione di tale nuova tipologia di percorso di studi articolata su quattro anni anziché cinque;
 - ulteriori deroghe saranno consentite per specifici progetti finalizzati all'istruzione degli adulti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed organizzati dalle competenti istituzioni scolastiche;
 - le attività educative nelle Scuole dell'infanzia hanno termine il giorno martedì 30 giugno 2026;
 - non si effettuano attività didattiche, né educative nei seguenti giorni di festività nazionale:
 - ☞ tutte le domeniche;
 - ☞ il 1^a novembre 2025 (Festa di Ognissanti);
 - ☞ il giorno 8 dicembre 2025 (Festa dell'Immacolata);
 - ☞ il 25 dicembre (Natale);
 - ☞ il 26 dicembre (S. Stefano);
 - ☞ il giorno 1 gennaio 2026 (Capodanno)
 - ☞ il giorno 6 gennaio 2026 (Festa Epifania)
 - ☞ il giorno 6 aprile 2026 (lunedì dopo Pasqua)
 - ☞ il giorno 25 aprile 2026 (Festa della Liberazione);
 - ☞ il giorno 1^a maggio 2026 (Festa del Lavoro);
 - ☞ il giorno 2 giugno 2026 (Festa nazionale della Repubblica);
 - ☞ Festa del Santo Patrono (eventuale).

le attività didattiche ed educative sono altresì obbligatoriamente sospese nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Liguria nei seguenti giorni di vacanza scolastica:

- 22, 23, 24 dicembre 2025

- 27, 29,30, 31 dicembre 2025
- 2 ,3, 5 gennaio 2026
- Il 16 e il 17 febbraio
- 2 ,3, 4 aprile 2026
- 1 giugno 2026

- 2) di dare atto che le Istituzioni Scolastiche e formative, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, possono disporre di opportuni adattamenti del Calendario Scolastico d'Istituto - debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico o formativo - comunicandolo tempestivamente alle famiglie entro l'avvio delle lezioni. Le Istituzioni scolastiche potranno disporre la sospensione delle attività didattiche per un massimo di tre giorni nel rispetto dei termini di inizio e fine delle lezioni previsto dal calendario scolastico regionale. Fermo restando il vincolo del limite di 200 giorni di lezione stabilito dal D.Lgs 297/1994;
- 3) di dare atto che ciascuna Istituzione scolastica autonoma, nel definire eventuali adattamenti al calendario scolastico regionale di cui al punto 2), si coordini con gli Enti locali di riferimento dandone ampia e tempestiva comunicazione alle famiglie degli utenti;
- 4) di disporre che in caso di eventi atmosferici eccezionali si farà riferimento al disposto della nota MIUR prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012, confermata dalla nota USR Liguria n. 9047/2014, e ribadita dalla nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 8276 del 22/12/2014;
- 5) di stabilire che le Istituzioni Scolastiche Autonome provvedano a comunicare tempestivamente il proprio calendario scolastico agli studenti, alle famiglie, agli Enti locali, alla Regione Liguria e, per opportuna conoscenza, agli Uffici Scolastici provinciali di competenza;
- 6) di raccomandare che, in caso di realizzazione di attività didattico/educative opzionali o destinate a gruppi di alunni/studenti, anche in contesto extrascolastico (es. viaggi, visite, attività collegate ai PCTO, partecipazione a iniziative esterne, ecc.), comunque previste nel PTOF e adeguatamente e tempestivamente rese note agli utenti della scuola, l'Istituzione scolastica programmi contestualmente un'offerta formativa alternativa di attività didattico/educativa destinata agli alunni/studenti che non partecipano alle suddette attività;
- 7) di dare mandato al Settore Istruzione e Diritto allo Studio di provvedere al monitoraggio degli adattamenti del presente calendario scolastico regionale operati presso le Istituzioni Scolastiche Autonome della Regione Liguria con particolare riguardo:
 - al rispetto dei termini fissati nel presente atto;
 - alle azioni poste in essere per il coordinamento fra le Istituzioni Scolastiche e fra Istituzioni Scolastiche ed enti Locali di riferimento nell'individuazione degli adattamenti del calendario scolastico regionale eventualmente adottati;
 - alle modalità di coinvolgimento delle diverse componenti delle Istituzioni nella definizione degli adattamenti e di comunicazione all'utenza delle deliberazioni adottate;

- 8) di dare atto che, durante la seduta del 5 maggio 2025, come da verbale agli atti del Settore Istruzione e Diritto allo Studio, sulla presente formulazione del calendario scolastico regionale a.s. 2025/2026, è stato acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale per l'Istruzione e la Formazione (CRIF), di cui all'articolo 69, della l.r. 18/2009.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Inizio lezioni lunedì 15 settembre 2025	I giorni di lezione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono n. 206 che si riducono a n. 205 nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno nel quale siano previste lezioni.
Fine lezioni giovedì 11 giugno 2026	
Fine attività scuola infanzia martedì 30 giugno 2026	
Le lezioni sono sospese:	<ul style="list-style-type: none"> – tutte le domeniche; – il 1^a novembre 2025(Festa di Ognissanti); – il giorno 8 dicembre 2025 (Festa dell’Immacolata); – nei giorni dal 22 al 24 dicembre 2025 (Vacanze natalizie); – il 25 dicembre (Natale); – il 26 dicembre (S. Stefano); – nei giorni 27,29,30,31 dicembre 2025 (Vacanze natalizie); – il giorno 1 gennaio 2026 (Capodanno) – nei giorni 2,3 e 5 gennaio 2026 (Vacanze natalizie); – il giorno 6 gennaio 2026 (Festa Epifania) – nei giorni 16 e 17 febbraio (Carnevale) – nei giorni dal 2 aprile al 4 aprile 2026 (Vacanze pasquali); – il giorno 6 aprile (lunedì dopo Pasqua) – il giorno 25 aprile 2026 (Festa della Liberazione); – il giorno 1^a maggio 2026 (Festa del Lavoro); – il giorno 1 giugno 2026 – il giorno 2 giugno 2026 (Festa nazionale della Repubblica); – Festa del Santo Patrono (eventuale).

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2025-AC-232

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		06/05/2025 19:05
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Cristina ZANNI		06/05/2025 17:56
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		06/05/2025 12:52
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Cristina ZANNI		06/05/2025 12:22
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Sonya VIGNOLO		06/05/2025 12:19

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria dal Segretario Generale